PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITÀ
IN MEMORIA DELLE VITTIME DEL DOVERE

CONCORSO DI IDEE

"VITTIME DEL DOVERE NELLA COSTITUZIONE - ART. 9 - MEMORIA, CULTURA E RESPONSABILITÀ CIVILE: LE VITTIME DEL DOVERE COME PATRIMONIO MORALE DELLA NAZIONE"

Titolo del Progetto	**Progetto di Educazione alla Cittadinanza e alla Legalità in memoria delle Vittime del Dovere - Concorso di idee "Vittime del Dovere nella Costituzione - Art. 9 - Memoria, Cultura e Responsabilità Civile: le Vittime del Dovere come patrimonio morale della Nazione"**
Ente gestore del Progetto	Associazione di Volontariato Vittime del Dovere
Enti pubblici coinvolti	**Ministero dell'Istruzione e del Merito** - Protocollo d'Intesa rinnovato il 13 marzo 2023 – finalizzato a "*promuovere e realizzare interventi idonei a diffondere nelle scuole una sempre maggiore attenzione ai processi di studio, di riflessione e di approfondimento sui temi del rispetto e dell'educazione alla legalità, dell'educazione alla cittadinanza, della tutela dei principi di giustizia e dell'importanza del rispetto della memoria.*"
Destinatari	Studenti delle Scuole secondarie di primo e secondo grado
Collaborazione di	**Ministero dell'Istruzione e del Merito**
Riferimento territoriale	Tutte le regioni italiane
Durata del progetto	**Ottobre 2026 - gennaio 2027**
Costo	Gratuito
Concorso	Gli studenti saranno invitati a svolgere, relativamente alla tematica, degli elaborati a scelta, realizzati in forma individuale o collettiva, utilizzando mezzi espressivi di diverso tipo: • testuali: temi, racconti, poesie, sceneggiature; • grafici: disegni, fumetti, poster e manifesti; • multimediali: spot, canzoni, cortometraggi. L'Associazione Vittime del Dovere propone, abbinato al concorso, anche un percorso didattico di approfondimento sulla Costituzione e sulla figura della Vittima del Dovere, attraverso una piattaforma telematica dedicata: **www.cittadinanzaelegalita.it**

Traccia del tema	**Memoria, Cultura e Responsabilità Civile: le Vittime del Dovere come patrimonio morale della Nazione** *L'articolo 9 della Costituzione recita: "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali."* *Questo principio, tra i pilastri fondamentali della nostra Costituzione, afferma che la Repubblica ha il compito non solo* ***di proteggere e valorizzare il patrimonio artistico e naturale del Paese****, ma anche di* ***promuovere la cultura*** *come elemento essenziale per la crescita della società e per la formazione dei cittadini.* *Quando si parla* ***di patrimonio storico e culturale****, si pensa spesso a beni materiali come monumenti, chiese, musei, opere d'arte o paesaggi di particolare valore. Tuttavia, l'identità di una Nazione non si costruisce soltanto attraverso i luoghi e gli oggetti che raccontano il passato, ma anche attraverso* ***la memoria delle persone che hanno contribuito a difendere i valori fondamentali della comunità.*** *Esiste infatti un patrimonio meno visibile ma altrettanto prezioso****: un patrimonio immateriale fatto di valori civili, testimonianze e memoria collettiva****. In questo patrimonio rientrano anche le storie delle* ***Vittime del Dovere****, donne e uomini appartenenti alle Forze dell'Ordine, alle Forze Armate, alla Magistratura e alle istituzioni dello Stato che hanno perso la vita o sono rimasti gravemente feriti nell'adempimento delle loro funzioni, mentre difendevano la legalità, la sicurezza dei cittadini e i principi democratici della Repubblica.* *Prima ancora di essere ricordate come "vittime", queste persone sono state* ***Servitori dello Stato*** *che hanno scelto di dedicare la propria vita alla tutela della collettività. Il loro sacrificio rappresenta uno degli esempi più alti di responsabilità civica, di senso del dovere e di fedeltà ai valori della Costituzione.* *Le vie, le piazze, le scuole e i monumenti dedicati a queste persone non sono soltanto luoghi della memoria, ma veri e propri* ***simboli di un patrimonio morale condiviso****. Essi ricordano alla società che la libertà, la sicurezza e la democrazia non sono conquiste scontate, ma il risultato dell'impegno e del sacrificio di chi ha scelto di difendere il bene comune.* *Oggi, accanto ai luoghi fisici della memoria, esistono anche strumenti digitali che permettono di custodire e diffondere queste storie. Un esempio significativo è il* ***Memoriale Digitale per le Vittime del Dovere****, una piattaforma che raccoglie e conserva testimonianze, documenti e materiali storici dedicati ai Servitori dello Stato caduti nell'adempimento del proprio dovere.* *Il Memoriale rappresenta un vero e proprio* ***monumento digitale della memoria****, in cui i nomi delle Vittime sono* ***collegati ai luoghi e alla storia del Paese attraverso una cartografia interattiva*** *e schede biografiche dettagliate. Ricordare le Vittime del Dovere non significa soltanto onorare il loro sacrificio, ma anche* ***trasmettere valori di etica, giustizia e servizio verso lo Stato****, affinché le loro storie possano continuare a ispirare la società e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità.* *In un'epoca caratterizzata dalla rapidità delle informazioni e dal rischio dell'oblio,* ***custodire la memoria di queste figure assume un valore ancora più importante:*** *significa contribuire alla costruzione di una* ***cultura della legalità e della responsabilità civica****, capace di orientare le scelte delle nuove generazioni.* *Partendo da queste riflessioni e* ***approfondendo una o più storie di Vittime del Dovere, descrivi perché la memoria di queste donne e di questi uomini possa essere considerata patrimonio immateriale della Nazione,*** *fatto di memoria, valori civili e senso dello Stato, che contribuisce a costruire e rafforzare l'identità democratica del Paese, in coerenza con i principi sanciti dall'articolo 9 della Costituzione. Attraverso esempi concreti, illustra inoltre in che modo il loro sacrificio continui ancora oggi a trasmettere valori di legalità, giustizia e responsabilità civica,* ***soffermandoti sul ruolo che le nuove generazioni possono assumere nel custodire e trasmettere questa memoria****, affinché diventi uno strumento di educazione, consapevolezza e impegno civile per il futuro della società.*

Conferenza stampa di presentazione progetto 2023-24 e premiazione edizione 2022-23	La conferenza stampa di presentazione del Progetto il 27 marzo 2026 dalle ore 10.00 alle ore 13.30 presso la **Camera dei deputati, Aula dei Gruppi parlamentari,** Via Campo Marzio 78, Roma, in concomitanza della cerimonia di premiazione dei vincitori della precedente edizione con la consegna delle borse di studio
Modalità di diffusione	Il progetto, fruibile sulla piattaforma www.cittadinanzaelegalita.it, viene veicolato attraverso comunicazioni ufficiali del Ministero dell'Istruzione, spedito a mezzo mail ai singoli Dirigenti scolastici e pubblicato dagli organi di stampa e sul sito dell'Associazione (www.vittimedeldovere.it) **Al fine di dare la più ampia diffusione all'iniziativa, si richiede gentilmente di pubblicare locandina e scheda progetto anche sui siti Internet degli Istituti Scolastici che parteciperanno al progetto e ai patrocinatori istituzionali.**
Modalità di consegna	Gli elaborati dovranno essere consegnati entro **il 31 gennaio 2027** con le seguenti modalità: • caricando direttamente sulla piattaforma **www.cittadinanzaelegalita.it** • inoltrando una e-mail a segreteria@vittimedeldovere.it **Indipendentemente dalla modalità di consegna scelta, si invita all'attenta lettura del Regolamento e all'invio, insieme all'opera, degli allegati previsti dal Bando, essenziale per la partecipazione e la successiva premiazione.** La modulistica è scaricabile dal sito www.cittadinanzaelegalita.it . **L'Associazione Vittime del Dovere rimane a disposizione della scuola per ogni tipo di chiarimento, aiuto e suggerimento, in merito allo svolgimento delle prove di concorso ai seguenti recapiti:** **e-mail: segreteria@vittimedeldovere.it** **tel. 331/4609843 fax 039/8942219**
Criteri di valutazione	Nella valutazione degli elaborati saranno considerati i seguenti aspetti • contenuto: - coerenza con la tematica e l'argomento presentati nell'ambito del Progetto • caratteristiche dell'elaborato: - accuratezza, completezza e precisione nell'esecuzione (per disegno, cartellone, plastico, audiovisivo) - correttezza ortografica, sintattica e grammaticale (per poesia, racconto, tema) • innovazione e originalità • motivazione al progetto: - impegno personale (per poesia, racconto, tema): - impatto comunicativo (per disegno, cartellone, plastico, audiovisivo)
Commissione	I lavori degli studenti saranno valutati da una Commissione costituita da rappresentanti dell'Associazione Vittime del Dovere
Premi	Gli elaborati che saranno reputati più approfonditi, originali, curati ed attinenti al tema verranno premiati con borse di studio valide per l'acquista di materiale didattico per un importo complessivo **pari a 2500 euro**
Cerimonia di premiazione	La cerimonia di premiazione con la consegna delle borse di studio si terrà a Roma in data e con modalità da definirsi con il Ministero dell'Istruzione e del Merito
Accettazione del Regolamento	La partecipazione al concorso è considerata quale accettazione integrale del presente regolamento. Gli elaborati prodotti dovranno pervenire corredati dal consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 101/2018 e ai sensi del Regolamento UE 2016/679.